

Stipendio di un senatore: confronto lo stipendio con meccanismo dei vitalizi in vigore fino al 31/12/2011 e il nuovo sistema previdenziale contributivo in vigore dal 1/01/2012

	Stipendio di un Senatore con il vecchio sistema dei vitalizi fino alla data del 31/12/2011	Stipendio di un Senatore dopo l'applicazione del sistema previdenziale Contributivo in vigore dal 1/01/2012
Stipendio lordo annuo	140.100,00	124.500,00
Ritenute Previdenziali	0	14.500,00
Ritenute ASIS	6.480,00	6.250,00
Contributo di solidarietà	9.648,00	0
Imponibile soggetto a Irpef	123.972,00	103.750,00
Trattenuta IRPEF	45.060,00	40.900,00
Addizionali IRPEF	2.735,00	2.200,00
Trattenuta vitalizio	15.480,00	0
ASIS Familiari	1.200,00	1.200,00
Stipendio netto annuo	59.497,00	59.450,00
Stipendio netto mensile Tot/12 mensilità	4.958,00	4.954,00
Ritenute a carico dell'ente	0	36.392,00
Incidenza del vitalizio (stima)	56.200,00	0
IRAP	11.202,00	9.600,00
Costo per il Senato Totale Lordissimo	207.502,00	171.492,00

Il sistema dei vitalizi, che è stato in vigore fino al 31/12/2011, costava alle casse del Senato molto di più del sistema contributivo, che è entrato in vigore dal inizio di quest'anno. Questa tabella dimostra che con il nuovo sistema contributivo il Senato e quindi il cittadino risparmierà oltre 36.000 euro all'anno per ogni senatore. Questo significa che il taglio totale determinato dalla riforma e sommato al taglio del reddito lordo è pari a circa 3.000 € al mese per ogni senatore.

Confronto tra i redditi di un dirigente dello Stato di prima e di seconda fascia e il reddito di un senatore prima e dopo la riforma. Si confrontano i redditi lordi e netti , i contributi previdenziali trattenuti e i costi per le rispettive amministrazioni

	Stipendio di un dirigente dello Stato di prima fascia €	Stipendio di un dirigente dello Stato di seconda fascia €	Stipendio di un senatore con il vecchio sistema dei vitalizi fino alla data del 31/12/011 €	Stipendio di un senatore con il sistema previdenziale contributivo in vigore dal 1/01/2012 €
Stipendio lordo annuo	260.862,00	117.561,00	140.100,00	124.500,00
Ritenute Previdenziali	30.367,70	13.108,13	0	14.500,00
Ritenute ASIS	0	0	6.480,00	6.250,00
Contributo di solidarietà	0	0	9.648,00	0
Imponibile soggetto a Irpef	230.494,85	104.452,87	123.972,00	103.750,00
Trattenuta IRPEF	76.501,24	41.487,33	45.060,00	40.900,00
Trattenuta add. IRPEF	4.929,01	2.233,67	2.735,00	2.200,00
Trattenuta Vitalizio	0	0	15.480,00	0
Asis Familiari	0	0	1.200,00	1.200,00
Stipendio netto annuo	149.064,60	60.732,03	59.497,00	59.450,00
Stipendio netto mensile Tot/12 mensilità	12.422,05	5.061,00	4.958,00	4.954,00
Ritenute a carico dell'ente	76.028,00	35.127,42	0	36.392,00
Incidenza del vitalizio sulle spese del Senato (stima)	0	0	56.200,00	0
IRAP	22.173,00	9.992,74	11.202,00	9.600,00
Costo totale LORDISSIMO	359.064,60	162.681,00	207.502,00	171.492,00

Guardando la tabella possiamo notare che il reddito netto di un parlamentare è inferiore al netto percepito da un dirigente dello Stato di seconda fascia. Possiamo notare che fino al 31/12/2011 un parlamentare pagava, in proporzione, molta più IRPEF di un dirigente dello Stato. Questo per effetto di un meccanismo diverso di calcolo delle contribuzioni previdenziali detraibili, ad esempio il contributo per il vitalizio di un Senatore non veniva detratto dall'imponibile IRPEF, ma solo dopo. In conseguenza a questo si era creata una stortura ad esempio pur avendo un reddito lordo molto più alto, di un dirigente di seconda fascia, il netto percepito da un senatore era inferiore. Con l'eliminazione dei vitalizi e l'introduzione del sistema previdenziale contributivo si può notare che l'entità dei prelievi fiscali e dei prelievi contributivi è uguale a quello di tutti gli altri lavoratori. Anche la contribuzione da parte dell'amministrazioni è simile e confrontabile.